

COMUNE DI SORRENTO
SETTORE PUBBLICA ISTRUZIONE

**DOCUMENTO UNICO DI
VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI**


a seguito dell'affidamento dei lavori in
contratto d'appalto o contratto d'opera
all'interno dell'azienda

(ART. 26 COMMA 3 D.LGS. 81/08 E S.M.I)



31 OTTOBRE 2019

Approvazione:

	FIRMA	DATA
Datore di lavoro committente		
Il RSPP del Comune di Sorrento		

Presenza Visione:

Datore di lavoro appaltatore	FIRMA	DATA

SOMMARIO

TITOLO	PAGINA
PREMESSA	4
OBIETTIVI	4
GENERALITA'	4
TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI	5
MODALITA' OPERATIVE	6
INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE	8
DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO	8
LUOGHI DI LAVORO, DOVE DOVRANNO ESSERE EROGATI I SERVIZI APPALTATI	8
RISCHI SPECIFICI	10
MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE	12
IMPRESA APPALTATRICE	13
RISCHI DA INTERFERENZA DERIVANTI DALLE ATTIVITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE	14
REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELLE DITTE APPALTATRICI IN CASO DI EMERGENZA	16
NORME COMPORTAMENTALI GENERALI	20
COSTI PER LA SICUREZZA	22
COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO	23
CONSULTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	23
APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO	24

1 PREMESSA

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

La presente relazione viene predisposta al fine di identificare, valutare e prevenire i rischi interferenti relativi ai lavori d'appalto effettuati per il servizio di cui in oggetto.

2 OBIETTIVI

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.) vengono fornite alle imprese dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e di protezione adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze negli ambienti in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento della loro attività e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Il presente documento "DUVRI" si prefigge pertanto lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

3 GENERALITA'

In ottemperanza dell'art. 26 del D. Lgs. 81/08, devono essere predisposte misure per la cooperazione e il coordinamento per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ogni volta che sono affidati lavori ad imprese o a lavoratori autonomi (contratto di appalto, contratto d'opera, contratto di somministrazione escluse le attività normate dal Titolo IV del D.Lgs. 81/08 "Cantieri temporanei o mobili") all'interno dell'azienda. Poiché i lavori possono essere di tipologia ed entità variabile, è necessario definire, di volta in volta, per le singole attività oggetto di contratto, specifici atti per il coordinamento.

In tal senso è fondamentale il ruolo del Committente per la predisposizione delle misure di prevenzione e protezione specifiche atte ad eliminare, ovvero ridurre i rischi dovuti alle interferenze posti in essere dai lavori affidati.

L'articolo 26 al comma 3 così recita: "Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Il presente Documento Unico di Valutazione del rischio dovrà essere allegato al Contratto d'appalto attuativo relativo ai servizi descritti successivamente, e ne costituisce pertanto parte integrante e non enucleabile.

Esso è stato redatto dal Datore di Lavoro, in collaborazione del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e del Rappresentante dei Lavoratori in ottemperanza al suddetto decreto (attuazione dell'art. 1

della Legge 3 Agosto 2007 n. 123) per promuovere la **cooperazione ed il coordinamento** previsto al comma 2 dell'articolo 26 e cioè:

- cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro, incidenti sulle attività lavorative oggetto di appalti;
- coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori del committente e quelli dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti;
- informarsi reciprocamente in merito a tali misure;
- eliminare i rischi dovuti alle interferenze nell'esecuzione del servizio oggetto dell'appalto stipulato tra le parti in forma scritta.

In questo documento, ai fini della promozione della cooperazione e del coordinamento di cui al comma 2 del citato art. 26, viene riportata la valutazione dei rischi dovuti alle interferenze tra **l'attività del committente e le attività delle imprese appaltatrici** e le relative misure di sicurezza tecniche e gestionali adottate e adottabili per eliminare o ridurre tali rischi, con la determinazione degli eventuali costi relativi.

4 TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto. In esso non sono riportati i rischi propri dell'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore di redigere un apposito documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

A mero titolo esemplificativo si considerano interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore; o esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Non è necessario redigere il DUVRI nei seguenti casi:

- ❖ nella mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito

- ❖ per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici
- ❖ per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante

Il DUVRI non è necessario nei contratti rientranti nel campo di applicazione dell'ex decreto legislativo n. 494/1996, per i quali occorre redigere il Piano di sicurezza e coordinamento in quanto l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di sicurezza e coordinamento.

5 MODALITA' OPERATIVE

Il Committente, provvede a valutare preliminarmente l'esistenza di rischi derivanti dalle interferenze connesse all'esecuzione delle attività affidate all'Impresa. Nel caso di affidamento di attività a più imprese, gli adempimenti sono da intendersi riferiti a ciascuna impresa.

Nell'ipotesi di assenza di rischi interferenti, sono marginali le misure di sicurezza supplementari e la stima dei relativi costi. Nel contratto va data evidenza che non vi sono costi per la sicurezza in quanto, le eventuali interferenze, sono da considerarsi contatti non rischiosi. Il DUVRI va comunque compilato come parte informativa dei rischi presenti e delle regole vigenti, in materia di sicurezza, presenti all'interno dell'azienda (sostituisce la precedente informativa ex art. 7 D.Lgs. 626/94). Di tale comunicazione, l'Impresa dovrà darne formale riscontro di presa visione e accettazione (integrandola con la parte di propria competenza).

Nell'ipotesi di rischi interferenti non altrimenti eliminabili, il Committente, per la gestione dei rapporti contrattuali e per il coordinamento alla sicurezza, prima della sottoscrizione del contratto, deve provvedere a:

- a) inviare alle ditte in gara copia, debitamente compilata, del DUVRI; farsi restituire dalle imprese la documentazione sottoscritta per presa visione e accettazione, debitamente compilata nella parte specifica e firmata;
- b) accertarsi che nel contratto siano specificamente indicati i costi relativi alla sicurezza del lavoro, ove necessari;
- c) promuovere una riunione di coordinamento con la ditta ovvero con le ditte interessate dall'affidamento dei lavori, qualora tra loro interferenti, al fine di analizzare e, se del caso, modificare/integrare il documento di valutazione dei rischi da interferenze, redigendo al termine della riunione apposito verbale, presente nel prosieguo del documento;
- d) richiedere espressa autorizzazione alla Direzione Tecnica nel caso in cui i lavori modifichino, anche temporaneamente o parzialmente, elementi strutturali o impiantistici (es: apertura di porte/finestre, ecc., rimozione/sostituzione rete idrica, di riscaldamento, impianto elettrico, ecc.) ovvero la destinazione d'uso dei locali;
- e) informare il Servizio di prevenzione protezione, anche al fine di definire ulteriori e particolari misure di prevenzione e protezione, nel caso in cui le attività modifichino, anche parzialmente, il Piano di emergenza e di evacuazione ovvero introducano nell'ambiente di lavoro rischi di particolare intensità.

- f) In ogni caso il Committente verifica i requisiti tecnico professionali della ditta aggiudicataria, anche attraverso l'iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato, richiedendo all'impresa aggiudicataria la presentazione del certificato di iscrizione ovvero, in subordine, idonea autocertificazione.
- g) Il Committente, in sede di esecuzione delle attività, provvede a coordinarsi, prima dell'inizio delle attività, con il Responsabile della Struttura, se diverso dal Committente, per predisporre le misure di prevenzione e protezione in relazione ai rischi specifici presenti nelle aree interessate dalle attività oggetto del contratto, ivi comprese la delimitazione di aree, la sospensione delle attività, ecc.;

SOSPENSIONE DELLA GESTIONE

Nel caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il committente, potrà ordinare la sospensione provvisoria della gestione della comunità alloggio sino a quando non sarà assicurato il pieno rispetto della normativa vigente e ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

Il Committente si riserva il diritto di prendere le opportune iniziative nei confronti della ditta aggiudicataria o di quei lavoratori che non operino nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro e di quanto indicato nel DUVRI.

Il Committente ovvero il Responsabile di Struttura vigila sul rispetto di quanto previsto nel DUVRI e ha l'autorità di fermare immediatamente qualsiasi attività inerente il contratto, qualora rilevi inadempienze da parte della ditta aggiudicataria ovvero in caso di pericolo grave ed immediato.

Gli uffici preposti dell'Amministrazione centrale e le segreterie delle strutture periferiche, ognuna per le attività di propria competenza, vigilano sulla correttezza degli atti e sulla completezza della documentazione.

6 INFORMAZIONI GENERALI COMMITTENTE

(compilazione a cura del committente)

Generalità

Ragione sociale	COMUNE DI SORRENTO
Sede Legale	PIAZZA SANT'ANTONINO

Figure in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Datore di Lavoro	ING. ELIA PUGLIA
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	Ing. MASSIMO Fiodo
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	DOTT. GAETANO GARGIULO
Medico Competente	DOTT. SABATO BOTTA

DESCRIZIONE ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

Il servizio da assicurare per le scuole sottoelencate, consiste in:

SERVIZI DI REFEZIONE SCOLASTICA PER IL PERIODO gennaio – giugno e ottobre - dicembre del triennio 2020 - 2022

Tale servizio dovrà avvenire con le modalità previste dalla normativa vigente ossia con furgone e contenitori isotermitici regolarmente registrati e personale fornito di attestato idoneo. I giorni e l'orario previsti per la consegna delle derrate alimentari sono indicati nel capitolato.

LUOGHI DI LAVORO, DOVE DOVRANNO ESSERE EROGATI I SERVIZI APPALTATI

Plessi scolastici:

- Scuola V. Veneto
- Scuola A. Lauro
- Scuola Media Tasso
- Scuola Materna Q. Gugliucci.

AREE DI LAVORO, FASI DI LAVORO, RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE ED EMERGENZA DEL COMMITTENTE

IMPIANTI GENERALI, SERVIZI, INFRASTRUTTURE E FORNITURE ENERGETICHE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE DELL'IMPRESA APPALTATRICE/ESECUTRICE (energia elettrica, gas, acqua, servizi igienico- assistenziali ecc.)

- a) ACQUA.....SI
- b) ARIA COMPRESSA..... NO
- c) ENERGIA ELETTRICA.....SI
- d) SERVIZI IGIENICO-SANITARI.....SI

EVENTUALI ATTREZZATURE DI PROPRIETA' DEL COMMITTENTE CONCESSE IN PRESTITO D'USO TEMPORANEO ALLA DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

<i>Descrizione completa dell' attrezzatura di lavoro concessa in prestito d'uso</i>	<i>Impresa o lavoratore autonomo destinatario</i>
Non viene utilizzata nessuna attrezzatura di proprietà del committente	NESSUNO

RISCHI CONVENZIONALI (IMPIANTI A VISTA O SOTTOTRACCIA) (BARRARE IL QUADRATINO CHE INTERESSA)

<input checked="" type="checkbox"/>	rete fognaria	<input checked="" type="checkbox"/>	rete telefonica
<input checked="" type="checkbox"/>	distribuzione acqua	<input checked="" type="checkbox"/>	rete idrica antincendio
<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto elettrico	<input checked="" type="checkbox"/>	Cucina
<input checked="" type="checkbox"/>	impianti di ventilazione e di aerazione	<input checked="" type="checkbox"/>	Impianto rivelazione fumi
<input type="checkbox"/>	distribuzione gas tecnici	<input type="checkbox"/>	

RISCHI SPECIFICI E MISURE DI PREVENZIONE

Rischi specifici esistenti nell'ambiente dei lavori oggetto dell'appalto:		Misure di PREVENZIONE e PROTEZIONE adottate dal COMMITTENTE:
Fattori di rischio interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni agli ambienti interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalle conseguenti attività in essi svolte, come indicati nel Documento di Valutazione dei Rischi elaborato, aggiornato e custodito dal Datore di lavoro ai sensi degli artt 28 e 29 del D.Lgs 81/2008.		In relazione agli ambienti e alle attività svolte negli ambienti interessati dai lavori oggetto dell'Appalto, da indicare per ogni rischio evidenziato, con l'eventuale collaborazione del Responsabile S.P.P.:
1	RISCHIO INCENDIO	VEDI DVR DEI RISPETTIVI PLESSI SCOLASTICI
2	RISCHIO ELETTRICO	“ “
3	SERVIZI IGIENICI	“ “
4	PREVENZIONE INFORTUNI	“ “
5	FINESTRE	“ “
6	CARATTERISTICHE IGIENICO/STRUTTURALI DEGLI AMBIENTI	“ “
7	PAVIMENTAZIONE	“ “
8	SPAZI ESTERNI	“ “
9	PERCORSI CARRABILI E PERCORSI PEDONALI	“ “

N.B. :

1) I rischi di cui sopra **NON COMPREDONO I RISCHI SPECIFICI** propri dell'attività delle imprese Appaltatrici e/o dei singoli lavoratori autonomi, la cui gestione e tutela rimane quindi a totale carico delle stesse / degli stessi (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008).

2) Il Comune è l'Ente Proprietario degli immobili dove verrà erogato il servizio ma nelle strutture vi operano solo dipendenti dell'impresa appaltatrice e dipendenti delle varie scuole. Ogni scuola ha un proprio documento di valutazione dei rischi di cui l'impresa appaltatrice dovrà essere informata.

Trattasi cioè di rischi specifici connessi allo svolgimento dell'attività di cui non è referente il Comune bensì la Direzione Didattica a cui i plessi sono appartenenti.

Pertanto tale documento dovrà essere sottoposto alla Direzione Didattica per eventuali integrazioni o proposte.

MISURE DI PREVENZIONE DEI RISCHI E DI EMERGENZA ADOTTATE

PROCEDURE E MISURE DI EMERGENZA ADOTTATE DAL COMMITTENTE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA ATTIVITÀ

Procedura Antincendio: Vedi Piano di emergenza e di evacuazione del plesso scolastico.

TELEFONI UTILI IN CASO DI EMERGENZA

Centralino: 081/5335300

VVF: 115

Pronto Soccorso: 118

7 IMPRESA APPALTATRICE

Generalità

Ragione sociale	
Sede Legale	
Partita IVA	
Numero di telefono	
Numero di fax	
Attività svolte	
Settore	

Funzioni in materia di prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro della Ditta Appaltatrice

Datore di Lavoro	
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Medico Competente	
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS)	
Addetti emergenza e primo soccorso (presenti durante i lavori, ove necessari)	
Responsabile delle attività svolte in Azienda (La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate).	
Numero di addetti per lo svolgimento dei lavori (specificare mansioni e rischi d'esposizione "specifici")	

I DIPENDENTI DI TALE IMPRESA APPALTATRICE UTILIZZANO O POTREBBERO UTILIZZARE O PERCORRONO (PER ACCEDERE AI LOCALI MENSA) TUTTI GLI AMBIENTI DELLA SCUOLA, O COMUNQUE TUTTI QUELLI CHE UTILIZZANO I LAVORATORI DELLA SCUOLA; PERTANTO SONO SOGGETTI A TUTTI I RISCHI PRESENTI NELLA SCUOLA COME EVIDENZIATO PRECEDENTEMENTE.

INOLTRE L'ATTIVITA' SVOLTA DA TALE IMPRESA APPALTATRICE NON COMPORTA INTERFERENZE A QUELLE SVOLTE DAL COMMITTENTE.

RISCHI DA INTERFERENZA derivanti dall'attività delle imprese APPALTATRICI/ESECUTRICI ed incidenti sulla attività lavorativa oggetto dell'Appalto (rischi che potrebbero coinvolgere anche personale del COMMITTENTE) e MISURE DI SICUREZZA <u>CONCORDATE</u> PER ELIMINARE LE INTERFERENZE			
Mezzi ed attrezzature di lavoro utilizzate dalle imprese prodotti chimici utilizzati dalle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dai lavoratori autonomi : Vedi DVR/POS ditta Esecutrice		Prodotti chimici utilizzati dalle imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dai lavoratori autonomi : Vedi DVR/POS ditta Esecutrice	
Rischi incidenti sulla attività del COMMITTENTE, derivanti dalla attività delle Imprese Appaltatrici, Esecutrici e/o dei lavoratori autonomi		Informazioni e misure di sicurezza CONCORDATE ed ADOTTATE dall'Impresa Appaltatrice per eliminare i rischi dovuti alle interferenze	
Fattore di rischio		Ampiezza 1, 2, 3, 4]
1	Presenza di mezzi motorizzati meccanici ed elettrici in movimento, per raggiungere il luogo di lavoro	4	Nei cortili di pertinenza della scuola, circolare a passo d'uomo. Stabilire regole di viabilità interna. Parcheggiare il furgone in modo da non bloccare la via di esodo.
2	Presenza contemporanea di personale del COMMITTENTE	3	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione ai tempi e spazi di esecuzione dei lavori.
3	Presenza contemporanea di personale di altra ditta	3	Accordi preliminari per evitare interferenze in relazione agli spazi di esecuzione dei lavori.
4	Pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato	4	Segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone a monte ed a valle del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale. Indossare calzature antiscivolamento.
5	Caduta di oggetti o materiali dall'alto	3	Stoccare correttamente i viveri negli appositi scaffali o contenitori.
6	Ribaltamento di oggetti o macchinari	3	I macchinari/utensili, dati in dotazione devono essere posti correttamente sui piani di lavoro, evitare sporgenze pericolose.

7	Interruzione improvvisa dell'illuminazione elettrica nel caso in cui quella naturale non sia sufficiente (limitatamente all'accesso alle aree interne della scuola)	3	Rispettare gli orari previsti dal Capitolato speciale d'Appalto. L'accesso agli ambienti di pertinenza della scuola in assenza di personale dell'Amministrazione comunale non è consentito.
8	Interventi di manutenzione ordinaria effettuate da altre ditte	2	Programmare le attività di manutenzione che interessano l'intero stabile in giorni e/o orari in cui la scuola è chiusa.
9	Presenza di bambini in area esterna	2	Interrompere le attività in caso di presenza di bambini o prevedere personale addetto al coordinamento delle attività stesse.

8 REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI DELLE DITTE APPALTATRICI

INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE

8.1 PREMESSA

8.1.1 Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto.

b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

8.1.2 Verifiche preliminari all'affidamento

L'affidamento delle attività oggetto dell'appalto è subordinata alla verifica dell'idoneità tecnico - professionale, attraverso le seguenti modalità:

- acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
- acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- acquisizione del **D.U.R.C.** della Ditta e degli eventuali sub appaltatori, in corso di validità;
- acquisizione della dichiarazione della Ditta circa l'ottemperanza alle misure di igiene e sicurezza sul lavoro;
- acquisizione del Documento di Valutazione dei Rischi dalla Ditta, con relativi documenti di cui si approfondirà in apposito capitolo.

8.1.3 Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

8.2 RICHIESTA DOCUMENTI ALLA DITTA APPALTATRICE

Da quanto descritto precedentemente i documenti da allegare al contratto per attestare l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice sono:

- 1) certificato di iscrizione alla camera di commercio
- 2) documento o autocertificazione che attesti la regolarità contributiva (DURC)

- 3) autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08
- 4) autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
- 5) Documento di valutazione dei Rischi dalla Ditta.
- 6) Elenco dei dipendenti che saranno presenti nei vari plessi
- 7) Organigramma della sicurezza con riferimento ai vari plessi
- 8) Nome del RSPP con copia del relativo attestato ai sensi del D. Lgs 81/08;
- 9) Nomi dei preposti per ciascun plesso con relativi attestati ai sensi del D. Lgs 81/08;
- 10) Nome del RLS con copia del relativo attestato;
- 11) Nomi degli addetti alla lotta antincendio e primo soccorso per ciascun plesso con relativi attestati ai sensi del D. Lgs 81/08.
- 12) Attestati dell'avvenuta formazione ai sensi del D. Lgs 81/08 per i lavoratori dei vari plessi.

8.3 REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI DITTA APPALTRICE Misure Generali

La ditta appaltatrice si impegna a rispettare le seguenti disposizioni:

1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale.
6. La Ditta appaltatrice dovrà disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.

7. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
8. E' facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
9. Al momento dell'accesso in Azienda di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

9 IN CASO DI EMERGENZA



Contattare il **referente aziendale** presente e seguire le indicazioni della cartellonistica apposta nei vari luoghi di lavoro



Uscita di sicurezza.
Uscita di sicurezza.



Cassetta di pronto soccorso.



Estintore.



Numeri telefonici di emergenza.

Consegna da parte del committente della documentazione generale per la sicurezza ()**

Il committente consegna all'impresa:

piano di emergenza con numeri telefonici interni ed esterni per i vari tipi di pronto intervento

layout (impianti di sicurezza, uscite di emergenza, ecc...)

nominativi del personale formato per il primo intervento in caso di incendio.

.....
.....

() la consegna del materiale informativo viene definita di volta in volta dal Coordinatore delle attività oggetto dell'appalto.**

10 NORME COMPORTAMENTALI GENERALI

Impiego di sostanze pericolose e nocive

Qualunque sostanza pericolosa (infiammabile, nociva, ecc.) introdotta nell'area per lo svolgimento del lavoro deve essere comunicata alla Amministrazione Comunale.

Precauzioni contro i pericoli di incendio e di esplosione E' vietato fumare o usare fiamme libere nei locali.

Rumore

L'appaltatore è tenuto ad operare evitando di produrre rumori molesti all'interno dell'ambiente di lavoro. Qualora lo svolgimento della propria attività dia origine a rumore, l'appaltatore dovrà conformarsi prevedere adeguate misure da concordare con la committente.

Utilizzo veicoli all'interno dell'area aziendale

In caso di utilizzo di veicoli all'interno dell'area di pertinenza degli asili e/o delle scuole dell'infanzia:

1. la velocità del mezzo dovrà essere "a passo d'uomo";
2. durante la sosta del veicolo si dovrà spegnere il motore;
3. parcheggiare i veicoli esclusivamente negli spazi assegnati ed indicati dal committente;
4. per la circolazione rispettare le norme generali del codice della strada, oltre quanto precedentemente indicato;
5. considerare sempre la presenza di pedoni nelle vie di circolazione utilizzate dai veicoli.
6. prevedere personale a terra laddove la visibilità non permetta di accertare con sicurezza l'assenza di bambini o altri pedoni.

10.1 Misure generali di tutela e di sicurezza dei lavoratori

Al fine di evitare infortuni ai propri dipendenti, a terzi o al personale interno, nonché danni alle cose, l'impresa appaltatrice, presa conoscenza di eventuali rischi, esistenti nell'area di lavoro, si impegna a:

- Fornire un elenco nominativo dei propri dipendenti ed incaricati che lavorano nell'area al fine anche di un più facile controllo degli accessi ai nostri immobili;
- Assumersi ogni responsabilità per eventuali infortuni e danni a cose che potessero verificarsi durante i lavori affidati;
- Predisporre ed attuare tutte le misure e cautele richieste dalla natura del lavoro commesso, nonché osservare tutte le norme di legge sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro, di igiene del lavoro
- Munirsi delle attrezzature adeguate ai lavori da compiere, rispondenti alle prescrizioni delle leggi in materia di prevenzione degli infortuni, e comunque tali da garantire la sicurezza degli addetti ai lavori e dei soggetti terzi, evitando installazioni, sistemazioni ed impieghi di attrezzature non idonee;
- Astenersi dal richiedere e dall'utilizzare arbitrariamente macchine, attrezzature, utensili della committente;
- A far sì che in caso di necessità, i suoi dipendenti siano in grado di poter utilizzare i mezzi di protezione disponibili;
- Disporre dei propri DPI adeguati da utilizzare per le operazioni da svolgere.

- Incaricare personale avente specifica capacità per i lavori in cui è richiesto l'uso di apparecchiature che presuppongano idonea preparazione tecnica; ciò per evitare il verificarsi di infortuni dovuti a imperizia, imprudenza o negligenza;
- Rispettare la segnaletica posta all'interno ed all'esterno del complesso immobiliare, oltre agli avvertimenti dati dai suoi responsabili;
- Incaricare delle attività solo il personale avente idoneità sanitaria per la mansione da svolgere;
- Provvedere, a lavori ultimati, a lasciare completamente sgombro da materiale di qualsiasi genere, la zona interessata;
- Rimuovere eventuali altri impedimenti che possano intralciare il normale svolgimento della attività lavorativa dei dipendenti dell'azienda o creare comunque, situazione di pericolo;
- Segnalare immediatamente alla committente il verificarsi di infortuni gravi a dipendenti della ditta appaltatrice e provvedere affinché nulla sia asportato o rimosso dal luogo dell'infortunio senza autorizzazione, indipendentemente dal dovere della ditta di segnalare l'accaduto alle autorità competenti;
- Non effettuare allacciamenti e distacchi dalla rete di collegamento elettrico, vapore, gas, aria ed acqua, se non dopo autorizzazione.
- Prendere in carico ogni rifiuto prodotto dalle attività oggetto dell'incarico.

10.2 Divieti

1. È vietato entrare all'interno dei luoghi di pertinenza dell'Amministrazione Comunale senza autorizzazione;
2. È vietato fumare, consumare o introdurre bevande alcoliche;
3. È vietato usare le attrezzature antincendio, se non per prevenire o spegnere incendi;
4. È vietato gettare materiali combustibili, come carta o stracci per terra, ma utilizzare gli appositi contenitori;
5. È vietato effettuare retromarcie con autoveicoli destinati al trasporto dei generi alimentari e carne, all'interno dei plessi scolastici, se non coadiuvato da personale a terra;
6. È vietato lavorare senza portare esposta la tessera di riconoscimento prevista per legge.

10.3 IMPEGNO ALLA COOPERAZIONE

L'azienda committente, in ossequio a quanto stabilito dal D. Lgs 81/2008 e successive modificazioni, si riserva la facoltà, in qualsiasi momento di controllare lo stato dei lavori in corso, coordinando gli eventuali interventi di prevenzione e protezione dai rischi.

L'impresa aggiudicataria si impegna a informare il proprio personale adibito allo svolgimento di lavori presso la nostra Amministrazione riguardo alle norme ed alle indicazioni contenute nel presente documento e negli altri documenti consegnati, con particolare riferimento a:

- modalità di accesso
- rischi presenti nei luoghi di lavoro
- procedure per l'emergenza.

Si impegna inoltre a renderlo disponibile per la consultazione in azienda, al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, laddove richiesto, per l'espletamento della specifica funzione.

Per il Committente

Per L'Appaltatore

11 COSTI PER LA SICUREZZA

A seguito dell'analisi dei rischi interferenti si riporta il quadro dei costi per la sicurezza.

Misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenze	U.M.	Quantità	Costo Unitario (€)	N. Plessi	Costo Totale
Segnaletica a piramide di divieto di accesso ai non addetti	Cad.	2	20,00	4	160,00
Cartello di divieto di accesso ai non addetti	Cad.	2	6,00	4	48,00
Segnaletica a piramide indicante il pericolo di scivolamento per pavimentazione bagnata	Cad.	2	20,00	4	160,00
Riunione di cooperazione e coordinamento per la definizione di procedure per	Cad./h/anno	2 ore	40,00	4	320,00

la gestione delle interferenze e delle emergenze, ecc.					
--	--	--	--	--	--

TOTALE DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA: € 688,00.

Tale stima non comprende eventuali altre interferenze messe in evidenza dal Datore di lavoro di ciascun plesso.

12 COMUNICAZIONE E AGGIORNAMENTO

Ogni azienda si impegna affinché:

- i propri lavoratori siano edotti sui rischi, sulle misure previste per lo svolgimento dei lavori, nonché sulle norme comportamentali riportate in questo documento;
- ogni variazione nelle lavorazioni, nei tempi e nelle modalità di esecuzione sia prontamente comunicata al coordinatore _____ al fine di un eventuale aggiornamento della valutazione e delle misure di prevenzione.

13 CONSULTAZIONE DEL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

Il presente documento sarà messo a disposizione dei Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza (RLS) della nostra Amministrazione, Il Dott. Gaetano Gargiulo, che su richiesta e per l'espletamento delle sue funzioni, potrà consultarlo in azienda.

14 APPROVAZIONE CONGIUNTA DEL DOCUMENTO

I Rappresentanti delle aziende indicate in calce dichiarano di avere preso visione del presente documento composto di n. 24 pagine, di approvarne i contenuti e di impegnarsi al rispetto di ogni indicazione ivi contenuta.

La documentazione prodotta è allegata al contratto di appalto e sarà adeguata in funzione dell'evoluzione dell'attività.

Data:

Per **Comune di Sorrento**

in qualità di Dirigente del Settore "Pubblica Istruzione "

firma _____

Per **l'Impresa Aggiudicataria** ..il Sig in qualità di.....

firma _____